

Premio Terna 05

L'arte specchio della società solidale

Edizione record con 1.500 partecipanti
A vincere sono Davide Reimondo
Vanessa Alessi e Gianluca Vassallo

IL CONCORSO

Il loro successo è stato determinato da una giuria davvero particolare, particolare perché assai competente e prestigiosa. Pietro Caccia Dominoni, Anna Rosa e Giovanni Cotroneo, Giorgio Fasol, Camilla Nesbitt, Giuseppina Panza di Biumo, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, ovvero la crema dei collezionisti, ha deciso che fossero loro, Davide Reimondo, Vanessa Alessi e Gianluca Vassallo i tre i vincitori del Premio Terna 05. Giovani e talentuosi, emozionatissimi e pieni di grandi speranze. Ieri al Tempio di Adriano la loro consacrazione a nuove stelle del firmamento dell'arte contemporanea, sostenuto dal concorso nato nel 2008, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, per volere dell'azienda che possiede e gestisce la rete elettrica di trasmissione dell'energia in Alta Tensione. Ai tre vincitori andranno i nove mila euro che fanno parte del montepremi complessivo di sessanta mila euro. I restanti cinquantuno mila saranno infatti devoluti al progetto di solidarietà intergenerazionale "Arrivano i nonni" di Arci

Milano, finalista del Sodalitas Social Innovation nella categoria "Territorio ed emarginazione sociale". «Perché per noi non c'è vera arte se non è anche solidale» ha spiegato il presidente di Terna, Luigi Roth.

LA SELEZIONE

La solidarietà è infatti il tema sul quale sono stati chiamati ad indagare i 1500 artisti che si sono candidati, tramite internet, alla vittoria per l'edizione 2013 del premio che, negli scorsi anni ha raccolto l'adesione di nove mila artisti. Di loro, soltanto quindici quelli selezionati dai due curatori, Gianluca Marziani e Cristiana Collu. E fra questi, Reimondo, Alessi e Vassallo sono coloro che hanno riscosso il maggior successo nella giuria, presieduta da Roth e da Flavio Cattaneo, amministratore delegato di Terna. «La partecipazione è stata consistente, la selezione ardua, la sintesi solidale - concordano i curatori - le opere vincitrici sono infatti emblematiche non solo del tema proposto ma veicolano il senso e la tensione di tutte le altre».

Palcoscenico per gli artisti e per le

loro creazioni, che possono in questo modo essere scoperte da curatori, gallerie ed addetti ai lavori, il Premio Terna 05, aveva come temi "Essere o non essere. Con gli altri. La rete sociale a regola d'Arte": tra 1500 adesioni record in un solo mese, quest'anno ha premiato la creatività di un giovane milanese, Davide Reimondo, e della sua scultura musicale "Poesia di 3 metri: io e gli altri". Un'opera aperta al mondo per definizione, con i suoi 50 altoparlanti abbinati in un'unica multiforme creatura plastica, dalla quale emerge una lunga cantilena di voci.

IL TERRITORIO



Peso: 72%

Tutta centrata sul tema dell'identità e della relazione, l'opera di Vanessa Alessi, siciliana ma girovaga approdata da un anno a Berlino: "W Hole", come una rivisitazione del miglior spirito di Adrian Paci, affonda infatti nel tema della "casa" come identità. Una bandiera trasparente, pronta a riflettere paesaggi diversi a seconda del luogo in cui viene issata, è il simbolo per Vanessa del «bisogno di appartenenza ad un luogo, legato al senso di smarrimento che è tipico dei nostri tempi». Ed è la stessa Vanessa a fotografarla dopo averla issata di fronte ad Agrigento, la sua terra.

"Next", infine, è l'opera che si è classi-

ficata al terzo posto. Per realizzarla il napoletano Gianluca Vassallo, che vive da 31 anni in Sardegna ma ama lavorare a New York, ha chiamato a raccolta gli abitanti del suo paese, San Teodoro: il 9 novembre, in 86 si sono presentati davanti alla sua macchina fotografica: ma, per essere ritratti da Gianluca, hanno dovuto spogliarsi del proprio io e accettare che l'immagine di chi era stato fotografato prima, coprisse il suo volto. «Accettazione o negazione di essere sé stessi e contemporaneamente qualcun altro? Il punto era proprio questo - spiega Vassallo - una forma di negazione del sé e di accettazione

dell'altro, messa in movimento dal potere dell'arte».

Maria Grazia Filippi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AD LIB
La Sound Sculpture di Michele Spanghero



EDEN OLYMPIA
Scultura di Andrea Dojmi



TRANSENNA
A destra l'installazione di Enzo Umbaca: foto scattata nel centro dell'Aquila



PRIMO ESERCIZIO DI PROTEZIONE
Scultura di Gianni Moretti, a sinistra



CRAZY LINES
Dipinto di Pierpaolo Curti



KLINGENSAMMLUNG
Scultura di Michele Rajarol



MOSS
Opera interattiva di Massimiliano Pelletti



SUBURBAN RHAPSODY La visione urbana di Devis Venturelli



DIFESA PERSONALE
Video di Lucia Veronesi: il vuoto e il pieno di una casa



FAMILY
Video di Elisabetta Di Sopra



14 12, ROMA
La protesta degli studenti nella foto di Valerio Rocco Orlando



ORIZZONTE SU ORIZZONTE...
Opera di Francesco Irnem



Peso: 72%

POESIA DI 3 METRI, IO E GLI ALTRI
Una cantilena di voci diverse esce in un flusso unico dai 50 altoparlanti dell'installazione di Davide Reimondo



W HOLE
Una bandiera trasparente pronta a sventolare ovunque è l'icona di Vanessa Alessi



NEXT
Nell'opera di Gianluca Vassallo gli abitanti di San Teodoro



Peso: 72%